

CHI SIAMO?

La nostra storia,
il nostro Istituto ,
il contesto in cui lavoriamo



L'Istituto: La sua storia e la sua Identità

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Ferraris" di Brindisi fu istituito agli inizi degli anni '50 e fu il primo istituto professionale della provincia.

Da allora il "Galileo Ferraris" è stato promotore di sviluppo, avendo formato professionalmente migliaia di giovani e consentito loro di inserirsi nei centri industriali del territorio nazionale.

Oggi il nostro Istituto è una scuola moderna al passo con lo sviluppo tecnologico e le esigenze del mondo produttivo. La pluridecennale esperienza didattica, le moderne attrezzature dei vari laboratori, l'impegno serio dei docenti e di tutto il personale sono sicuri riferimenti a garanzia di un valido corso di studi che consente di intraprendere gli studi universitari in una qualsiasi facoltà o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro

Descrizione dell'Istituto

L'IPSIA "G.Ferraris" di Brindisi si trova alla via Adamello n.18 e comprende anche l'ampliamento prospiciente via S.Leucio strutturalmente collegato.

La sede coordinata di Fasano si trova in via s.Margherita.

Sede di Brindisi

Il vecchio edificio di via Adamello insiste su tre livelli : il piano terra comprende alcuni uffici (ufficio alunni, ufficio tecnico e l'ufficio di magazzino) il centralino telefonico, laboratori di esercitazioni pratiche e di misure elettriche ed elettroniche.

Il primo piano ospita gli uffici di presidenza, gli uffici amministrativi della contabilità e della gestione del personale, la sala docenti, laboratori di sistemi, informatica industriale, di fisica, multimediale, di telecomunicazioni e aule scolastiche. Il secondo piano invece ospita solo aule e d un'aula-laboratorio.

L'ampliamento di via S.Leucio è strutturato su cinque livelli . Il piano semi-interrato ospita l'archivio e il deposito di magazzino (oltre ad alcuni depositi temporanei). Il piano terra ospita l'ufficio di vicepresidenza, il laboratorio polivalente di tecnologia meccanica, impianti termici, macchine utensili.

Il primo, secondo e terzo piano ospitano complessivamente dodici aule .

I bagni degli alunni sono situati nei pressi delle aule , mentre i bagni dei docenti sono situati nell'ampliamento di via S.Leucio e nelle vicinanze degli uffici.

Il bagno dei portatori di handicap è presente sia al piano terra che al primo piano di via Adamello.

Barriere architettoniche : i lavori di adeguamento hanno consentito di rimuovere le barriere architettoniche presenti. È stato posto definitivamente in opera l'ascensore per via Adamello ed è perfettamente ed a tutti gli effetti agibile, stante l'affidamento, ad una ditta specializzata, del contratto di manutenzione programmata obbligatoria per legge. Nell'ampliamento di via S.Leucio vi è un ascensore oltre ad un montacarichi di ampie dimensioni entrambi agibili.

Adeguamenti alla normativa antincendio :

I lavori di completamento dell'impianto antincendio sono stati eseguiti e collaudati. Pertanto l'Istituto beneficia, a pieno titolo di legge, di un impianto antincendio costituito da: scale di emergenza, rete degli idranti, depositi idrici con l'accesso ai mezzi dei vigili del fuoco, adeguamento dell'impianto elettrico, rilevazione dei fumi, impianto automatico per l'archivio, compartimentazione con porte "REI" per impedire il propagarsi delle fiamme in caso di incendio.

Ovviamente, la mappa dei rischi verrà prossimamente rivista alla luce dei lavori eseguiti. Anche il piano di evacuazione sarà conseguentemente riformulato.

Aula magna :

Essa si trova strutturalmente separata dall'edificio ed ha una capienza di 100 posti. È stata realizzata una via di fuga direttamente su via Adamello con dispositivo antipánico.

E' stata anche realizzata una rampa per i portatori di handicap dal momento che vi è differenza di livello tra la pavimentazione del cortile e la pavimentazione dell'Aula Magna.

Palestra coperta e spazi scoperti : un vecchio capannone viene utilizzato come spazio coperto per il deposito della attrezzatura ginnica, visto e considerato che la sua destinazione d'uso formale e proprio quella di *deposito*, mentre lo spazio scoperto limitrofo viene di fatto utilizzato per le attività di educazione fisico-motoria. La copertura del capannone, mediante lastre di cemento amianto, è stata sottoposta recentemente a ispezione e controllo, del suo stato di tenuta, mediante incarico a ditta specializzata, ciò al fine di verificare se i predetti pannelli siano o meno in stato di sfogliatura. I risultati sono stati confortanti nel senso che risulta scongiurato il pericolo di volatilizzazione di particelle di amianto pericolose per la incolumità pubblica. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Brindisi dovrebbe, a quanto sembra, aver approntato un progetto di risanamento e/o ristrutturazione del predetto capannone anche al fine di un eventuale mutamento della sua originaria destinazione d'uso in favore di una palestra coperta.

La vetusta' dell'immobile di via Adamello e' ben nota a tutti : l'edificio risale agli anni cinquanta o anche prima : lo stato di marciscenza di porte, finestre ed impianti idrici e' di tutta evidenza e la problematica e' all'attenzione dell'ente locale preposto.

Impianto termico : esistono , separatamente per i due edifici, i locali caldaie per la circolazione forzata di acqua calda nei radiatori. E' stata sostituita la caldaia che serve lo stabile vecchio e la nuova attende solo di essere approntata per la partenza nelle immediatezze dell'inverno. Non esistono impianti di condizionamento , e gli uffici risentono della calura estiva.

Dotazione dei laboratori : si ritiene di aver raggiunto standard decisamente buoni per la presenza di apparecchiature tecnologicamente avanzate in particolare per il laboratorio di sistemi e di telecomunicazioni.

E' stata anche strutturata una rete fra tre laboratori di Informatica che fruiscono di Internet su ogni postazione utilizzando una linea dedicata ISDN.

E' stata anche posizionata una antenna Satellitare per la fruizione di RAISAT sia per l'aggiornamento dei docenti che per filmati didattici realizzati da MOSAICO.

Informatizzazione dei servizi amministrativi : si ritiene negli anni di aver operato sostanziali miglioramenti in tal senso, informatizzate sono le procedure contabili e la gestione del bilancio, la gestione degli alunni e dell'ufficio di magazzino (almeno sotto alcuni aspetti).

Ogni ufficio dispone di videoscrittura e programmi applicativi di medio livello.

La postazione EDS è sufficientemente operativa e si attende che siano presi gli opportuni accordi per la traslazione dei dati da altri ambienti operativi.

Telefoni utili :

Presidenza	0831 223425
Centralino	0831 223420
Fax	0831 223430

Sede Coordinata di Fasano

Lo stabile insiste su tre livelli : al piano seminterrato si trovano alcuni ampi locali destinati a laboratori e fino ad oggi non utilizzabili per infiltrazioni di acqua, per mancanza impianti elettrici, ecc.

Il piano rialzato comprende la sala dei docenti, un ufficio di segreteria condiviso dal direttore della sede coordinata, laboratori di meccanica, sistemi, informatica, tecnologia meccanica e misure elettriche, aule scolastiche. Il primo piano ospita solo aule, non tutte di adeguata capienza.

Esiste una palestra mai completata a causa di un contenzioso (sembra risolto) tra amministrazione comunale e ditta appaltatrice dei lavori. Il passaggio delle competenze alla amministrazione provinciale (legge 23/96) e' già avvenuto e sono stati numerosi sopralluoghi ed ispezioni da parte dei tecnici della Amministrazione Provinciale. E' stata anche stanziata una somma per i primi interventi di adeguamento. Si sta elaborando un progetto di ultimazione complessivo, con la previsione anche di una sopraelevazione.

Spazi esterni : esiste un campo di calcetto e spazi esterni per l'attività della pratica di educazione fisica. Lo stato di tali spazi lascia però a desiderare poiché non viene frequentemente ripulito dalle erbacce.

L'immobile dispone di servizi igienici per alunni e docenti in numero non adeguato.

Le barriere architettoniche sono state rimosse limitatamente al piano rialzato. Non esiste il bagno per i portatori di handicap .

I lavori di adeguamento alla normativa antincendio sono stati avviati per limitati interventi . Non esiste ascensore, scala di emergenza, impianto rilevamento fumi, ecc.

Dotazione dei laboratori : La sede fino al 1991 aveva poche classi e disponeva di laboratori assolutamente inadeguati. La crescita delle classi ha richiesto un miglioramento delle dotazioni, che e' stato lentamente eseguito. Non sono stati raggiunti gli standard della sede centrale. In ogni caso si ritiene raggiunto un livello medio migliorabile solo attraverso una sistemazione complessiva dell'assetto logistico dei laboratori.

Telefoni utili :

Telefax 080 4413370

Il Contesto

E' necessario inquadrare il contesto nel quale opera l'Istituto con riguardo al versante strato sociale di provenienza degli alunni, alla situazione sociale del territorio, alle attività lavorative presenti nel comprensorio, ai rischi di devianza minorile.

A) strato sociale di provenienza degli alunni

La maggior parte proviene da strati sociali dove il livello di istruzione e' basso, l'attività lavorativa dei genitori si svolge nell'edilizia, nell'agricoltura , nel piccolo commercio . Qualche genitore svolge attività di operaio generico, pochi quella di operaio specializzato . Molti genitori non hanno una fissa occupazione . Il livello di controllo educativo e' generalmente molto limitato anche per una precoce rivendicazione di emancipazione da parte dei giovani.

B) situazione sociale del territorio

I dati relativi alla occupazione sono allarmanti e d e' presente il disagio socio-economico . Le situazioni di conflittualità all'interno delle famiglie sono spesso determinanti per gli atteggiamenti dei giovani, che si ripercuotono nella vita della comunità scolastica.

C) attività lavorative presenti

La grossa industria ha ridotto notevolmente la ricettività lavorativa , specialmente a livello di maestranze specializzate o tecnici di primo livello , sia per la presenza di tecnologie avanzate, sia per politiche occupazionali differenti. Sta appena affacciandosi la nuova realtà del lavoro interinale o in affitto. Piccoli imprenditori sono poco propensi ad allargarsi per varie ragioni ed il ricorso al lavoro in nero e' sicuramente presente. Una tale situazione di incertezza determina poca motivazione alla partecipazione scolastica, vissuta quasi come inutile se non seguita dalla certezza dell'inserimento lavorativo.

Gli sforzi dell'Istituto per entrare in sinergia con le attività industriali, imprenditoriali e produttive del territorio sono quasi sempre inutili: le eccezioni si contano sulle dita!

D) rischi di devianza minorile

Purtroppo i giovani sono spesso vittime delle organizzazioni delinquenziali presenti sul territorio. Molti giovani vengono attratti dalla trasgressione fin dall'adolescenza : sostare in locali a rischio, aggregarsi a compagnie pericolose, lasciarsi coinvolgere in bravate anche rischiose, identificarsi nel branco, abbandonare la frequenza scolastica e sottrarsi al controllo delle famiglie sono cose che fanno parte del vissuto di molti giovani. Il grosso rischio si presenta al momento del termine degli studi quando l'impossibilità di inserimento lavorativo, l'instaurarsi di un senso di solitudine e di abbandono, la mancanza di solidi punti di riferimento educativo, materiale e morale, determinano talvolta l'avvicinamento al mondo delle droghe leggere e pesanti.

Ovviamente l'azione di reclutamento da parte delle organizzazioni criminali e' sempre attiva e mirata, e quasi sempre coglie nel segno.